



PUNTO CARTESIANO

le coordinate della proprietà intellettuale

LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

PROPOSTA FORMATIVA

I beni culturali sono definiti, giuridicamente, come le cose immobili e mobili che "presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà".¹

Si tratta di una nozione molto ampia che può comprendere sia cose (beni) dotate di un *corpus mysticum* per le quali è ancora vigente un diritto d'autore (pensiamo ad un quadro, una scultura, uno scritto di un autore che è morto da meno di settanta anni) e sia cose (beni) che hanno valenza culturale (o come dice la stessa norma "che sono testimonianza di civiltà") ma per le quali non ci sono diritti ascrivibili ai singoli ma solo norme che si occupano della loro "tutela", "gestione", "valorizzazione" e "promozione".

Negli ultimi anni, è emersa la necessità di coordinare l'impianto amministrativo che si deduce dalle norme e dalle istituzioni che tutelano, gestiscono, valorizzano e promuovono i beni culturali con gli strumenti della proprietà industriale.

Un primo segnale è stata l'introduzione nel Codice della Proprietà Industriale² di una norma (art. 19 comma tero del Codice della Proprietà Industriale che stabilisce che anche le amministrazioni dello Stato, delle regioni, delle province e dei comuni possono ottenere registrazioni di marchio, anche aventi ad oggetto elementi grafici distintivi tratti dal patrimonio culturale, storico, architettonico o ambientale del relativo territorio; in quest'ultimo caso, i proventi derivanti dallo sfruttamento del marchio a fini commerciali, compreso quello effettuato mediante la concessione di licenze e per attività di merchandising, dovranno essere destinati al finanziamento delle attività istituzionali o alla copertura degli eventuali disavanzi pregressi dell'ente³.

È stato, quindi, normativamente rimosso un potenziale ostacolo alle creazioni di titoli di proprietà industriale da parte delle pubbliche amministrazioni che tutelano, gestiscono, valorizzano e promuovono i beni culturali.

Un altro segnale della mutata relazione tra beni culturali e diritti della proprietà industriale si rinviene dalla giurisprudenza di merito: illuminante in tal senso è il recente caso del David di Michelangelo (Trib. Firenze, ordinanza 26 ottobre 2017, est. Calvani) ha portato all'attenzione del pubblico i limiti della riproduzione dei beni culturali applicando finalmente le norme che conferiscono un'esclusiva sulla riproduzione dei beni culturali alle pubbliche amministrazioni che li hanno in consegna.

Non da ultimo, i più affidabili segnali del mutato rapporto tra beni culturali e strumenti della proprietà industriale lo offrono le tecnologie e, in particolare, quelle che concernono la digitalizzazione dei beni culturali, che mettono le pubbliche amministrazioni (che tutelano, gestiscono, valorizzano e promuovono i beni culturali) di fronte alla scelta se svolgere un ruolo proattivo (ad esempio creando *libraries* da cui si possono estrarre dati e immagini) oppure meramente conservativo.

La proposta formativa è, quindi, diretta a fornire gli strumenti per la "tutela", "gestione", "valorizzazione" e "promozione" dei beni culturali attraverso la creazione e/o la gestione tanto dei diritti di riproduzione dei beni culturali⁴ quanto dei diritti di proprietà industriale e intellettuale rinvenibili nel Codice della Proprietà Industriale e/o nella legge sul Diritto d'Autore.

¹ Vedi art. 2, 10 e 11 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 da ultimo modificato con la L. 4 agosto 2017, n. 124 e dalla L. 27 dicembre 2017, n. 205.

² Decreto legislativo, 10/02/2005 n° 30, G.U. 04/03/2005

³ Ex art. 12, co. 1, D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 131

⁴ Ex art 108 e ss. del Codice dei Beni Culturali



SARDEGNA
RICERCHE

Un progetto di SARDEGNA RICERCHE - Sportello Proprietà Intellettuale



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR
SARDEGNA 2014-2020

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso prevede una formazione intensiva strutturata in otto lezioni frontali di quattro ore ciascuna tenute da riconosciuti ed accreditati esperti della materia.

CALENDARIO

17.10.2018 – I beni culturali – Lucilla Musu

19.10.2018 – Patrimonio storico, artistico e proprietà intellettuale – Cesare Galli

25.10.2018 – Il Diritto d'Autore e i Diritti Connessi – Carlo Piana

26.10.2018 – I Diritti *sui generis* di riproduzione dei beni culturali – Carlo Piana

05.11.2018 – Marchio e Design – Emanuele Montelione

06.11.2018 – Il *Co-branding* e il *Licensing* – Emanuele Montelione

12.11.2018 – Strumenti e modelli contrattuali – Francesca Perri

16.11.2018 – Valorizzazione per il turismo dei beni culturali –Cristiana Collu, Mauro Felicori

INCONTRO INTRODUTTIVO E FOLLOW-UP

- Il corso verrà presentato il 12 ottobre in occasione di Sinnova 2018 nell'ambito di una sessione tematica di approfondimento dal titolo "*Tutela e valorizzazione dei beni culturali attraverso la proprietà intellettuale: percorsi e ostacoli di un rapporto in evoluzione*". In tale incontro interverranno l'Avv. Emanuele Montelione (responsabile scientifico del corso) e la dott.ssa Cecilie Hollberg, direttrice Galleria dell'accademia di Firenze.
- A conclusione delle attività in aula si prevede di avviare un'attività da remoto come follow-up del corso: costituzione di un gruppo di studio che attraverso una piattaforma di progettazione collaborativa dovrebbe lavorare alla definizione di un contratto tipo da utilizzare per gestire sul piano operativo situazioni di valorizzazione di beni culturali attraverso gli strumenti della Proprietà Intellettuale in senso lato.
- Nel mese di dicembre 2018 si prevede l'organizzazione di un evento pubblico per sensibilizzare e formare sui temi tutti gli attori coinvolti nei processi di tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali in Sardegna. Tale evento sarà l'occasione per presentare i risultati delle attività del gruppo di lavoro e per una *lectio magistralis* su strategie di valorizzazione/gestione beni culturali in chiave IP.



**SARDEGNA
RICERCHE**

Un progetto di SARDEGNA RICERCHE - Sportello Proprietà Intellettuale





PUNTO CARTESIANO

le coordinate della proprietà intellettuale

PROGRAMMA DI DETTAGLIO DEL CORSO

1. Titolo modulo: I beni culturali

Relatore: – Avv. Lucilla Musu

Obiettivi specifici: fornire la nozione di bene culturale e perimetrare il ruolo della pubblica amministrazione nella tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Argomenti: La legislazione sui beni culturali
La nozione di bene culturale
Il ruolo della PA nella tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali

Durata: 4 ore

Data: 17 ottobre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi - Cagliari

2. Titolo modulo: Patrimonio culturale e proprietà intellettuale

Relatore: Avv. Prof. Cesare Galli

Obiettivi specifici: fornire una panoramica dell'interrelazione giuridica tra diritti di proprietà industriale e beni culturali.

Argomenti: La legislazione sulla proprietà industriale e intellettuale
Gli strumenti di proprietà industriale potenzialmente utilizzabili per la tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali.
Cenni ai contratti tipici e atipici in materia.

Durata: 4 ore

Data: 19 ottobre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi – Cagliari

3. Titolo modulo: Il Diritto d'Autore e i Diritti Connessi

Relatore: Avv. Carlo Piana

Obiettivi specifici: analizzare nel dettaglio i diritti di proprietà intellettuale e i diritti connessi applicabili ai beni culturali.

Argomenti: Il diritto d'autore
Le opere proteggibili con il diritto d'autore (scultura, pittura, arti figurative, opere dell'architettura, opere dell'arte cinematografica, opere fotografiche, software, banche di dati, opere del disegno industriale)
I Diritti Connessi (documentazione, fotografie, corrispondenza epistolare, et cetera)
Gli enti di diritto pubblico per la protezione del diritto d'autore

Durata: 4 ore

Data: 25 ottobre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi - Cagliari



**SARDEGNA
RICERCHE**

Un progetto di SARDEGNA RICERCHE - Sportello Proprietà Intellettuale



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR
SARDEGNA 2014-2020

4. Titolo modulo: I diritti *sui generis* di riproduzione dei beni culturali

Relatore: Avv. Carlo Piana

Obiettivi specifici: analizzare nel dettaglio l'ambito di portata dei diritti *sui generis* di riproduzione dei beni culturali.

Argomenti: Eseggesi della norma (artt. 108 e ss. del Codice dei Beni Culturali)
Ipotesi di gestione contrattuale

Durata: 4 ore

Data: 26 ottobre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi – Cagliari

5. Titolo modulo: Marchio e Design

Relatore: Avv. Emanuele Montelione

Obiettivi specifici: analizzare nel dettaglio cos'è un marchio e cos'è un design proteggibile

Argomenti: Nozione Giuridica di Marchio
Nozione Giuridica di Design
I Marchi e i Disegni Registrati dalla Regione Autonoma della Sardegna: i casi dei marchi I.S.O.L.A. e Giganti di Mont'e Prama

Durata: 4 ore

Data: 5 novembre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi - Cagliari

6. Titolo modulo: Il Co-branding e il Licensing

Relatore: Avv. Emanuele Montelione

Obiettivi specifici: analizzare due contratti atipici ma frequenti quali il co-branding (gestione "in orizzontale" di uno stesso marchio in comunione) e di licensing (gestione "in verticale" di un marchio)

Argomenti: Cenni al diritto dei contratti
Il contratto di co-branding
Le possibili licenze di marchio o di design

Durata: 4 ore

Data: 6 novembre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi - Cagliari



PUNTO CARTESIANO

le coordinate della proprietà intellettuale

7. Titolo modulo: Strumenti e modelli contrattuali

Relatrice: Avv. Francesca Perri

Obiettivi specifici: identificare la forma e i contenuti di un contratto tipo.

Argomenti: La contrattualistica in materia di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali
Forma e contenuto di un contratto tipo

Durata: 4 ore

Data: 12 novembre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi – Cagliari

8. Titolo modulo: Valorizzazione per il turismo dei beni culturali

Relatori: D.ssa Cristiana Collu, Dr. Mauro Felicori,

Obiettivi specifici: identificare *best practice* e gli elementi fondanti di una progettazione capace di innescare sviluppo economico locale a partire dalla fruizione dei beni culturali.

Durata: 4 ore

Data: 16 novembre 2018

Sede: Manifattura Tabacchi - Cagliari

Responsabile scientifico: Avv. Emanuele Montelione



Un progetto di SARDEGNA RICERCHE - Sportello Proprietà Intellettuale

